



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea in

SERVIZI GIURIDICI PER IMPRESE, AMMINISTRAZIONI E NO-PROFIT

L-14 - Classe delle lauree in Scienze dei servizi giuridici

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE –
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI STUDIO
(quadro B1 della SUA-CdS)**

**ANNO ACCADEMICO 2024/25
COORTE 2024/25**

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. MATERIALI DIDATTICI
13. ACCESSO
14. TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE
15. CONOSCENZE RICHIESTE, MODALITÀ DI VERIFICA E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)
16. ISCRIZIONI
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
24. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
25. COMPETENZE TRASVERSALI
26. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO
27. PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE
28. FREQUENZA
29. TUTORATO PER GLI STUDENTI
30. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
31. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
32. RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE
33. NUMERO DI APPELLI
34. PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE
35. PROVA FINALE
36. ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI

1.	SITO	<p>Nelle pagine web del Corso di Studio è possibile prendere visione di una presentazione del corso, di come lo stesso è organizzato, del regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e degli altri regolamenti di ateneo su argomenti utili per la comunità studentesca. Sono descritti il sistema di assicurazione della qualità e i servizi di orientamento per le future matricole.</p> <p>È possibile reperire le informazioni riguardanti l'organizzazione pratica del corso, lo svolgimento delle attività didattiche, le opportunità formative e i contatti utili durante tutto il percorso di studi, fino al conseguimento del titolo finale.</p> <p>Sono illustrate procedure e modalità per iscriversi al corso di studio, i requisiti richiesti in ingresso e i servizi a supporto di studentesse e studenti, anche internazionali.</p> <p>Sono inoltre disponibili i contatti, le FAQ, gli avvisi, i servizi e le opportunità offerti dall'Ateneo.</p> <p>https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1000</p>
2.	REFERENTE	<p>Prof. Marco Peruzzi</p> <p>Presiede il Gruppo AQ che cura la progettazione e l'autovalutazione del Corso di Studio secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità.</p>
3.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO	<p>Prof. Carlo Pelloso</p> <p>Il Collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche; propone eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del Corso di Studio e delibera in merito alle richieste delle studentesse e degli studenti relative al percorso formativo.</p>
4.	SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	<p>Unità Operativa Segreteria Corso di Studio Giurisprudenza</p> <p>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreterie-studenti/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza</p>
5.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	<p>Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio.</p> <p>I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento.</p> <p>L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.</p> <p>Le/I docenti sono tenuti ad assicurare un minimo di due ore settimanali per il ricevimento delle/degli studentesse/studenti, secondo un calendario predisposto annualmente, entro il 30 settembre, approvato dal Presidente del Collegio di Giurisprudenza e comunicato alle/agli studentesse/studenti mediante pubblicazione sul sito <i>Web</i>.</p> <p>Durante i periodi dedicati agli esami (di profitto e di laurea), le vacanze estive e invernali i ricevimenti delle/degli studentesse/studenti sono sospesi.</p>
6.	DURATA	3 anni
7.	SEDE	Verona
8.	DIPARTIMENTO/ FACOLTA' DI AFFERENZA	Scienze Giuridiche
9.	CURRICULUM	Unico.
10.	LINGUA DI EROGAZIONE	<i>Italiano</i>
11.	MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	<p><i>Mista</i></p> <p>Le attività formative sono erogate in modalità telematica nella misura compresa tra un decimo e i due terzi dei crediti del percorso di ciascuna/o studentessa/studente.</p> <p>Ciascun insegnamento del Corso è erogato per 1 CFU di Laboratorio integrato con il supporto della didattica a distanza con modalità didattiche annualmente approvate dal Collegio.</p> <p>Sono annualmente determinati gli insegnamenti che sperimentano modalità didattiche parzialmente o completamente a distanza, tenuto conto del</p>

		soddisfacimento delle esigenze delle/degli studentesse/studenti, nel rispetto delle finalità generali soddisfatte nell'orario delle lezioni.
12.	MATERIALI DIDATTICI	<p>La/o studente ha diritto a fruire degli eventuali materiali didattici (diversi dalle videoregistrazioni) messi a disposizione per l'insegnamento. Nel caso la/il docente abbia attivato la piattaforma di e-learning Moodle tali materiali restano a disposizione delle/degli studenti per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale del CdS.</p> <p>Le videoregistrazioni, se previste, restano a disposizione delle/degli studenti nella piattaforma Panopto per l'anno accademico di frequenza e quello successivo. È facoltà della/del singola/o docente stabilire una durata di pubblicazione inferiore che verrà dalla/dal docente stessa/o espressamente indicata nella pagina dell'insegnamento.</p>
13.	ACCESSO	<i>Libero</i>
14.	TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
15.	CONOSCENZE RICHIESTE, MODALITÀ DI VERIFICA E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	<p>https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1000&menu=iscriversi&tab=requisiti&lang=it</p> <p>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza/saperi-minimi-obblighi-formativi-aggiuntivi-giurisprudenza</p>
16.	ISCRIZIONI	https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1000&menu=iscriversi&tab=comeiscriversi&lang=it
17.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	<p>A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo della/dello studentessa/studente.</p> <p>Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione ("frontale" e assimilate): 6 ore per CFU (con 19 ore di impegno personale della/o studentessa/studente) - Esercitazione-laboratorio: 12 ore per CFU (con 13 ore di impegno personale della/o studentessa/studente). - Stage/tirocinio professionale: 25 ore per CFU <p>I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dalla/o studentessa/studente previo il superamento dell'esame, verifica della preparazione o delle competenze conseguite.</p>

INSEGNAMENTI

18.	PIANO DIDATTICO	Il piano didattico è l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che devono essere sostenute nel corso della propria carriera universitaria. https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1000&menu=studiare&tab=insegnamenti&lang=it
19.	INSEGNAMENTI PER PERIODO	È l'elenco degli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento suddivisi per periodo e per anno di iscrizione. https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1000&menu=studiare&tab=insegnamenti&lang=it

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	<p>Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi di apprendimento, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento. Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce "Insegnamenti".</p> <p>https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1000&menu=studiare&tab=insegnamenti&lang=it</p>
21.	PROPEDEUTICITÀ	<p>Un esame si definisce propedeutico se deve necessariamente essere superato prima di un altro esame.</p> <p>Il semestre di erogazione delle lezioni sarà definito dal Collegio didattico in modo da prevedere almeno la distanza di un semestre tra l'insegnamento e il suo propedeutico per garantire alla/o studentessa/studente un adeguato periodo per l'assolvimento dell'obbligo di propedeuticità. La verbalizzazione dell'esame senza il rispetto della propedeuticità comporta l'annullamento della verbalizzazione effettuata.</p> <p>Nel sito web del corso, ciascun insegnamento sarà accompagnato dalla seguente dicitura: Nessuna propedeuticità prevista ai fini del sostenimento della prova d'esame. È prevista la propedeuticità di X e/o di X per il sostenimento della prova di esame.</p> <p>L'esame nelle materie seguenti del Corso di laurea in Servizi Giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit potrà essere sostenuto solo se si è superato quello nelle materie indicate (fra parentesi) a fianco di ciascuna di esse:</p> <p>Diritto amministrativo (Istituzioni di diritto costituzionale); Diritto dei trasporti e della logistica (Istituzioni di diritto privato); Diritto penale del lavoro, dell'impresa e dei mercati (Lineamenti di diritto penale); Diritto processuale del lavoro (Istituzioni di diritto privato) Diritto dell'esecuzione penale (Lineamenti di diritto penale) Fondamenti di diritto processuale civile (Istituzioni di diritto privato); Fondamenti di diritto processuale penale (Lineamenti di diritto penale) Fondamenti romanistici della responsabilità (Fondamenti romanistici del diritto privato) Istituzioni di diritto commerciale (Istituzioni di diritto privato); Lineamenti di diritto penale (Istituzioni di diritto costituzionale); Storia della pubblica amministrazione (Elementi di storia del diritto nell'età contemporanea)</p>
22.	SBARRAMENTI	<p>Per sbarramento si intende il requisito richiesto per potersi iscrivere al successivo anno di corso.</p> <p><i>Il corso non prevede sbarramenti</i></p>
23.	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	<p>Le attività che consentono l'acquisizione dei crediti riservati alle attività formative a libera scelta della/o studentessa/studente sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un insegnamento attivato nei Corsi di studi afferenti al Collegio di Giurisprudenza • Un insegnamento previsto dall'Offerta Formativa di Ateneo, non impartito nell'ambito dei corsi di studi afferenti al Collegio di Giurisprudenza: il riconoscimento dei crediti acquisiti sarà subordinato alla preventiva presentazione di coerenti programmi formativi valutati dalla Commissione istruttoria per la didattica e approvati dal Collegio didattico. • Attività formative organizzate dai singoli docenti del Collegio di Giurisprudenza o del Dipartimento di Scienze Giuridiche: previa approvazione del Collegio ad esse verrà attribuito, dopo un'apposita verifica, un credito per ogni 6 ore di frequenza obbligatoria; • Attività formative che implicano la partecipazione a convegni o seminari organizzati sotto il "logo" del Dipartimento di Scienze Giuridiche o dell'Ateneo: devono essere preventivamente approvate dal Collegio di Giurisprudenza indicando un docente di riferimento del Collegio di

		<p>Giurisprudenza ovvero del Dipartimento di Scienze Giuridiche. Un credito per ogni giornata di convegno o di seminario si acquisisce dopo apposita verifica che dimostri l'avvenuta fruizione culturale del tema del convegno o del seminario.</p> <p>https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1000&menu=studiare&tab=ambitodef&lang=it</p>
24.	<p>ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO</p>	<p>Informatica (F) L'insegnamento di Informatica attivato nell'ambito del Corso di studi di complessivi 3 cfu è articolato in 1 credito di lezioni e 2 crediti di laboratorio. L'eventuale attribuzione di crediti per abilità informatiche mediante il riconoscimento di attestati di partecipazione a corsi esterni, del patentino ECDL o equivalenti sarà sottoposto, previa presentazione di apposita richiesta al Presidente del Collegio di Giurisprudenza, alla valutazione della Commissione istruttoria per la didattica e all'approvazione del Collegio.</p> <p>https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1000&menu=studiare&tab=ambitodef&lang=it</p> <p>Tirocini e stage Le attività di tirocinio e stage sono finalizzate a far acquisire alla/o studentessa/studente una conoscenza diretta in settori di particolare attività per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'acquisizione di abilità specifiche di interesse professionale. Le attività di cui sopra sono svolte sotto la diretta responsabilità di una/un singola/o docente presso studi professionali, enti della pubblica amministrazione, aziende accreditate dall'Ateneo veronese. I crediti maturati in seguito ad attività di tirocinio e stage saranno attribuiti secondo quanto disposto nel dettaglio dal "Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti maturati negli <i>stage</i> universitari" vigente. È attiva la Convenzione con l'Ordine Provinciale dei Consulenti del Lavoro per il tirocinio anticipato.</p> <p>https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1000&menu=studiare&tab=tirocini-e-stage&lang=it</p> <p>Laboratori (F) Laboratori dedicati finalizzati alla professionalizzazione della/o studentessa/studente sono organizzati anche con il supporto di portatori di interesse e professionisti qualificati. I Laboratori sono inseriti in piano didattico e si concludono con una verifica d'apprendimento con l'attribuzione di un punteggio espresso in trentesimi. Il Collegio delibera prima dell'inizio dell'anno accademico i laboratori attivati per l'anno di riferimento.</p> <p>https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1000&menu=studiare&tab=ambitodef&lang=it</p>
25.	<p>COMPETENZE TRASVERSALI</p>	<p>Sono percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di civic engagement, promossi dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo nella cui pagina web sono pubblicate tutte le informazioni utili per l'iscrizione.</p>
26.	<p>REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO</p>	<p>Il piano di studio si compila tramite una procedura on-line con cui lo studente seleziona gli insegnamenti che vuole sostenere nell'ambito dell'offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta. Informazioni su http://www.univr.it/pianidistudio</p> <p>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreteria-studenti/piani-di-studio/compilazione-del-piano-didattico-giurisprudenza</p>

27.	PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE	È data la possibilità, su richiesta, di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste nel regolamento didattico purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'anno accademico di immatricolazione. La domanda di piano individuale viene sottoposta al vaglio della struttura didattica competente che ne valuta la coerenza.
28.	FREQUENZA	<i>Non obbligatoria.</i>
29.	TUTORATO PER GLI STUDENTI	<p>Il servizio tutorato è gestito a livello di Dipartimento di Scienze giuridiche e prevede le seguenti tipologie di tutorato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di accoglienza e di orientamento (tutorato orientativo) • di supporto all'inclusione (tutorato specializzato) • di social media management (tutorato orientativo) • di assistenza al progetto multimediale Panopto for workers (tutorato facilitatore) • di tipo didattico e di assistenza tesi (tutorato didattico). <p>Il Gruppo di Gestione AQ del Corso di Studio provvede, durante il corso dell'anno, a monitorare costantemente l'attività di tutorato erogata. È istituita, inoltre, la figura del 'docente tutor' per ciascuno studente. I 'docenti tutor' sono individuati nei docenti del Gruppo di Gestione AQ del Corso di Studio.</p> <p>Sono attivate le seguenti figure di 'docente tutor':</p> <p>A) Docenti Tutor all'ingresso - Il docente tutor interviene, a richiesta dei singoli studenti affidatigli, concorrendo alla costruzione del loro percorso accademico nonché a una più rapida familiarizzazione con l'ambiente universitario e con le specifiche modalità di organizzazione dei tempi e dei metodi di studio che questo prevede;</p> <p>B) Docenti Tutor per studenti fuori corso - La finalità specifica del tutorato è di favorire il completamento del corso di studi e il conseguimento del relativo titolo di laurea; la competenza viene, a tal fine, affidata al Gruppo di Gestione AQ, che adotta i provvedimenti organizzativi necessari.</p> <p>https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1000&menu=studiare&tab=tutorato-per-gli-studenti&lang=it</p> <p>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza/tutorato-per-studentesse-e-studenti-giurisprudenza</p>
30.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	<p>Per “passaggio” si intende il cambio di Corso di Studio all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno). Il “trasferimento”, invece, riguarda il caso di studenti che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all'Università di Verona.</p> <p>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreteria-studenti/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza</p> <p>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza/passaggio-di-corso-giurisprudenza</p> <p>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza/trasferimento-da-o-ad-altro-ateneo-giurisprudenza</p>
31.	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	<p>È la valutazione del percorso di studio pregresso, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi.</p> <p>Le/Gli studentesse/studenti che chiedono il trasferimento al Corso di Laurea in Servizi Giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit da Corsi di Laurea appartenenti alla classe L-14 di altre Università per essere iscritti ad un anno successivo al primo debbono aver convalidati la metà dei crediti previsti dal piano didattico relativamente all'anno precedente quello di attribuzione. Il Collegio di Giurisprudenza riconosce i crediti e convalida gli esami relativi a discipline insegnate presso i Corsi di Laurea appartenenti alla classe L-14 di</p>

		<p>altre Università che abbiano uno sviluppo in crediti-ora o un numero di ore di lezione almeno equivalente ai corrispondenti insegnamenti impartiti nel Corso di studi.</p> <p>Il riconoscimento dei crediti e la convalida degli esami relativi a discipline insegnate in Corsi di studi di altri Dipartimenti o Università sono subordinati ad una integrazione, salvo diversa deliberazione del Collegio di Giurisprudenza. Le modalità di integrazione o l'eventuale dispensa dalla stessa sono deliberate su proposta della/del docente interessata/o. In ogni caso il riconoscimento dei crediti e la convalida degli esami presuppone che la disciplina da integrare abbia uno sviluppo in crediti-ora o un numero di ore di lezione almeno equivalente ai corrispondenti insegnamenti impartiti nel Corso di Laurea in Servizi Giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit.</p> <p>Il voto riportato negli esami per i quali venga riconosciuta la necessità di integrazione risulta dalla media del voto riportato nell'esame con quello conseguito nell'integrazione e attribuito dalla/dal docente in sede di verbalizzazione.</p> <p>Nel caso di studentessa/studente iscritta/o a corsi di studio di precedenti ordinamenti la/il quale opti per corsi di studio del nuovo ordinamento aventi la medesima denominazione, ovvero derivanti da trasformazione di corsi esistenti con diversa denominazione, al fine di individuare l'anno di iscrizione sulla base dei crediti riconosciuti si applicano i seguenti criteri: fino a 23 crediti iscrizione al primo anno; fino a 83 crediti iscrizione al secondo anno; oltre 83 crediti iscrizione al terzo anno.</p> <p>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreteria-studenti/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza</p> <p>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza/riconoscimento-crediti-per-carriera-pregressa-giurisprudenza</p>
32.	RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE	<p>Le studentesse e gli studenti iscritti contemporaneamente a due diversi corsi di studio possono richiedere alla struttura didattica di competenza il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'altro corso di studi cui risultino contemporaneamente iscritte/i fino ad un massimo di un terzo dei crediti previsti complessivamente dal corso di studi, nel quale si chiede il riconoscimento.</p>
33.	NUMERO DI APPELLI	<p>Sette appelli ordinari, cui si aggiungono due appelli straordinari.</p> <p>Appelli ordinari 3 appelli nella sessione invernale 3 appelli nella sessione estiva 1 appelli nella sessione autunnale</p> <p>Appelli straordinari 1 appello a fine ottobre/inizio novembre (Prove parziali 9/12 CFU - Prove finali 6 CFU del periodo 1A) 1 appello a fine marzo/inizio aprile (Prove parziali 9/12 CFU - Prove finali 6 CFU del periodo 2A – appello riservato ai fuori corso)</p>
34.	PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE	<p>La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze specifiche di alcune categorie di studenti.</p> <p>Disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES)</p> <p>Con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA), il corso di studio e l'apposita struttura dedicata, persegue l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine promuove la rimozione degli ostacoli materiali e immateriali che impediscono la piena inclusione e promuove altresì l'adozione di accomodamenti condivisi per la partecipazione alle lezioni, agli esami e alle altre attività didattiche e in generale per la partecipazione alla vita della comunità universitaria, nel rispetto della normativa applicabile e ferma restando l'autonomia didattica dei docenti. In particolare, il corso di studio favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici e promuove l'impiego di modalità didattiche a distanza, sincrone o asincrone, per fare fronte a specifiche</p>

		<p>esigenze manifestate da studentesse e studenti con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento. Nei limiti della normativa applicabile favorisce l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con bisogni educativi speciali.</p> <p>Iscrizione part-time (o “a tempo parziale”) Il regime a part-time regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici, e permette di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, per il doppio della durata normale del corso stesso.</p> <p>Iscrizione ai corsi singoli È possibile seguire per un anno accademico singoli insegnamenti svolti nell'ambito dei corsi di laurea e laurea magistrale e sostenere i relativi esami di profitto, ricevendone regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei CFU conseguiti.</p> <p>Studente – atleta Possono accedere alla carriera di studente-atleta coloro che sono in possesso di meriti sportivi di particolare rilievo agonistico. Annualmente, un apposito avviso disciplina i requisiti di accesso e permanenza degli studenti-atleti per il percorso di doppia carriera, per permettere agli stessi di concludere con successo una carriera accademica in combinazione con quella sportiva.</p>
35.	PROVA FINALE	<p>Qualora la/o studentessa/studente abbia superato tutti gli esami previsti, il Corso di Studi si conclude con un esame di laurea, il quale consiste nella predisposizione e discussione</p> <p>a) di una dissertazione scritta (tesi) su un argomento relativo agli studi compiuti dalla/o studentessa/studente, concordato con adeguato anticipo con una/un docente del Corso di laurea; la continuazione del progetto TESI aiuterà la/lo studentessa/studente nella fase di scrittura della tesi (percorso triennale base);</p> <p>b) di una approfondita relazione scritta concernente l'esperienza di tirocinio e le conoscenze/abilità acquisite durante il medesimo, concordata con adeguato anticipo con la/il docente del Collegio di Giurisprudenza che ha assunto il ruolo di tutor universitario nell'ambito dello stesso tirocinio (percorso triennale professionalizzante);</p> <p>c) nello svolgimento di una ricerca, anche di carattere empirico, concordata con adeguato anticipo con la/il docente del Corso di laurea e finalizzata ad elevare le competenze della/o studentessa/studente, al fine di un suo inserimento nel mondo del lavoro, su fonti, documentazione amministrativa, provvedimenti giudiziari o altri materiali relativi ad un argomento connesso agli studi compiuti ovvero inerenti agli sbocchi professionali perseguiti (percorso base e/o professionalizzante).</p> <p>La/Il docente ufficiale due mesi prima della data di inizio della sessione in cui si sostiene l'esame di laurea comunica la tipologia di prova prescelta. A tal fine la/lo studentessa/studente deve depositare presso la competente struttura didattica, entro il termine predetto, apposito modulo, contenente l'indicazione della prova, sottoscritto dalla/dal docente.</p> <p>La/Il Presidente del Collegio di Giurisprudenza nomina, almeno quindici giorni prima della discussione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un'apposita Commissione, composta di almeno cinque componenti e presieduta dalla/dal Presidente del Collegio di Giurisprudenza, in sua assenza, dalla/dal Direttrice/Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche o dalla/dal professoressa/professore di ruolo di più alto grado accademico <p>La prova finale consiste nella discussione dell'elaborato prodotto nelle diverse forme a), b) c). Apposite linee guida sono pubblicate nella pagina web dei Servizi della Segreteria Corsi di Studio Giurisprudenza.</p> <p>La Commissione formula un giudizio espresso in voti da 66 a 110/110mi.</p> <p>I punti disponibili per la valutazione della Commissione sono al massimo 10, che si aggiungono al punteggio risultante dalla media ponderata degli esami sostenuti, rapportata a 110, approssimata per eccesso (l'arrotondamento al punto</p>

		<p>superiore si applica a partire dall'eccedenza da 0,50 rispetto al punto inferiore - es: 100,50=100; 100,51=101).</p> <p>I 10 punti disponibili sono attribuiti nel seguente modo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) da 0 ad 8 punti per il giudizio sull'elaborato e sulla relativa discussione, 2) 1 punto per ciascuna delle seguenti note di merito, fino a un massimo di 2 punti, da aggiungersi al punteggio guadagnato sub 1), anche se inferiore a 8: <ol style="list-style-type: none"> a. abbia discusso l'elaborato in corso (a tal fine, nel computo della durata del corso di studi non si tiene conto dell'eventuale periodo di permanenza all'estero nel quadro del programma Erasmus o di altri programmi di scambio equivalenti qualora la/o studentessa/studente abbia così conseguito i crediti previsti per il mantenimento della borsa di mobilità assegnata ovvero abbia effettuato all'estero, nell'ambito dei programmi predetti, ricerche per la tesi di laurea); b. abbia elaborato e discusso l'elaborato in una delle seguenti lingue straniere: francese, inglese, spagnolo, tedesco; c. abbia conseguito almeno 3 lodi nelle materie di base e caratterizzanti. d. la/il relatrice/relatore attesti che l'elaborato finale sia stato redatto in collegamento, per tema o metodo o dati utilizzati, ad un'attività di stage di almeno 6 CFU, inserita nel piano degli studi; e. la/il relatrice/relatore attesti che l'elaborato finale sia coerente con uno dei percorsi caratterizzanti il corso di studio f. abbia partecipato al programma Erasmus, conseguendo i crediti previsti per il mantenimento della borsa di mobilità assegnata. g. la/il relatrice/relatore attesti che l'elaborato finale sia stato redatto in collegamento, per tema o metodo o dati utilizzati, ad un laboratorio dedicato o ad un corso sulle competenze trasversali, inserito nel piano degli studi; <p>La/o studentessa/studente ha diritto al riconoscimento di soli due punti, a prescindere dal fatto che si sia distinto per più note di merito. Alla/candidata/o che ottiene il massimo punteggio (110/110mi) può, all'unanimità, essere attribuita la lode.</p> <p>https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1000&menu=studiare&tab=prova-finale&lang=it</p> <p>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza/sessioni-di-laurea-giurisprudenza</p> <p>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza/progetto-tesi-attivita-di-supporto-alla-redazione-delle-tesi-di-laurea</p>
36.	<p>ULTERIORI INFORMAZIONI</p>	<p>Percorsi di studio</p> <p>Il corso di studio non prevede curricula, ma percorsi didattici caratterizzati da insegnamenti dedicati.</p> <p>La scelta di un percorso di studio coerente con i percorsi didattici proposti consente il riconoscimento in sede di prova finale.</p> <p>I percorsi didattici attivi sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Percorso Lavoro e Consulenza b) Percorso Impresa e No-profit c) Percorso Amministrazione e Sicurezza d) Percorso Gestione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche e) Percorso Operatore giudiziario e forense f) Percorso Scienze giuridiche e prospettive internazionali <p>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza/aree-di-apprendimento-caratterizzanti-servizi-giuridici-per-imprese-amministrazioni-e-no-profit</p> <p>Esami di profitto e Commissioni esami di profitto</p> <p>Ciascuno degli insegnamenti previsti nel piano didattico del Corso di Laurea in Servizi Giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit si conclude con un</p>

esame, che la/o studentessa/studente sostiene, negli appelli previsti dal calendario accademico del Corso di studi, alla presenza di una Commissione, composta dalla/dal docente ufficiale dell'insegnamento, che la presiede e da almeno un'altra/o Professoressa/Professore, o Ricercatrice/Ricercatore, o cultore della materia. Qualora la Commissione sia composta dalla/dal Presidente e da due o più componenti, può articolarsi in sottocommissioni costituite dalla/dal Presidente e da una/un componente. La/Il Presidente del Collegio di Giurisprudenza procede alla nomina delle Commissioni d'esame e degli eventuali cultori della materia entro la prima sessione di esami del nuovo anno accademico.

La Commissione formula il proprio giudizio attraverso un voto espresso in trentesimi. L'esame si intende positivamente superato con una valutazione compresa tra un minimo di 18 fino ad un massimo di 30/30mi, cui può essere aggiunta la lode. Il superamento dell'esame comporta l'attribuzione dei crediti relativi all'insegnamento.

L'esame può svolgersi in una unica prova come colloquio o prova scritta. Le prove scritte possono avere anche il solo valore di elementi di valutazione e non quello di preclusione del colloquio. Le prove orali di esame sono pubbliche. Qualora l'insegnamento sia suddiviso in moduli o unità logistiche è prevista una sola prova verbalizzante, sono tuttavia consentiti accertamenti per ciascun modulo o unità logica nell'ambito delle sessioni ordinarie degli esami. Non esiste numero massimo di esami di profitto che la/o studentessa/studente può sostenere nelle singole sessioni.

La procedura di verbalizzazione degli esiti degli esami si svolge completamente on line. La/Il Presidente della Commissione d'esame è inoltre tenuta/o a completare la procedura di verbalizzazione entro 20 giorni dalla data dell'appello, mediante l'apposizione della propria firma digitale.

Prove intermedie e in itinere

Per gli insegnamenti di 9 crediti formativi universitari previsti al primo anno del Corso di Laurea in Servizi Giuridici per imprese, amministrazioni e non-profit è prevista una prova intermedia, che la/o studentessa/studente sostiene nei periodi appositamente previsti dal calendario didattico del Corso di studi.

Per gli insegnamenti di 9 crediti formativi universitari previsti in anni di corso successivi al primo la/il docente titolare dell'insegnamento può valutare l'opportunità di prevedere una prova intermedia, che la/o studentessa/studente sostiene nei periodi appositamente previsti dal calendario didattico del Corso di studi.

La prova intermedia può svolgersi come colloquio o prova scritta.

Prove intermedie sono ammissibili se appositamente coordinate dal Collegio didattico. Le prove intermedie sono inserite nel programma del corso.

Conoscenze linguistiche (lett. e)

Il Collegio di Giurisprudenza attribuisce 3 cfu alle/agli studentesse/studenti in possesso del Livello B1 di conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese, tedesco o spagnolo) rilasciato dal Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Verona, e alle/agli studentesse/studenti che abbiano superato l'esame dell'insegnamento di lingua straniera attivato nell'ambito del Corso di studi.

Le modalità di verbalizzazione delle certificazioni di conoscenza di una lingua straniera rilasciate dal Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Verona sono definite mediante delibera del Collegio di Giurisprudenza.

L'eventuale riconoscimento di crediti per la conoscenza di lingue straniere non espressamente previste sarà sottoposto, previa presentazione di apposita richiesta alla/al Presidente del Collegio di Giurisprudenza, alla valutazione del Gruppo di Assicurazione della Qualità e all'approvazione del Collegio.

<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1000&menu=studiare&tab=competenze-linguistiche&lang=it>

<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza/competenze-linguistiche-giurisprudenza>

Mobilità internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero

La/o studentessa/studente che intende seguire un insegnamento presso una Università o Istituto di istruzione universitaria di uno Stato estero, nell'ambito di programmi internazionali o sulla base di rapporti convenzionali di scambio con altre università deve attenersi agli appositi Regolamenti e Bandi emanati dall'Ateneo.

La/o studentessa/studente che abbia frequentato le attività didattiche di cui al precedente comma 1 otterrà il riconoscimento degli esami superati ed il voto di questa convertito in trentesimi nei tempi e secondo le modalità previste dall'Ateneo.

La/o studentessa/studente che segua il corso e superi l'esame di una disciplina insegnata in lingua straniera, qualora ne faccia richiesta, si vede attribuiti i 3 crediti previsti per la conoscenza della lingua straniera.

Del periodo di permanenza all'estero nell'ambito dei programmi internazionali di cui al precedente comma 1 si tiene conto anche ai fini di stabilire il punteggio dell'esame di laurea, nei limiti e con le modalità previste nel presente Regolamento.

Per le modalità di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero si rimanda a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza/erasmus-e-altre-esperienze-allestero-giurisprudenza>

Il Corso di studi per studentesse/studenti lavoratrici/lavoratori o con comprovate esigenze

Per le/gli studentesse/studenti lavoratrici/lavoratori e per studentesse/studenti durante il periodo del tirocinio curricolare le cui modalità di svolgimento impediscano la frequenza delle lezioni (in quest'ultimo caso, previa richiesta da parte del tutor accademico) sarà offerto un sistema dedicato di **lezioni registrate** in modo da poterne fruire anche a distanza, nonché la possibilità di sostituire il tirocinio curricolare con lo svolgimento di un **project work**.

<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza/panopto-for-workers>

<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza/project-work>

È altresì prevista una procedura per la domanda di riconoscimento (anche parziale) di CFU di stage (TAF F) a fronte di determinati anni di **anzianità di servizio**.

https://moduli.univr.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=DOFSS_S_TU_GIURI_Domanda_di_riconoscimento_attivita_lavorativa